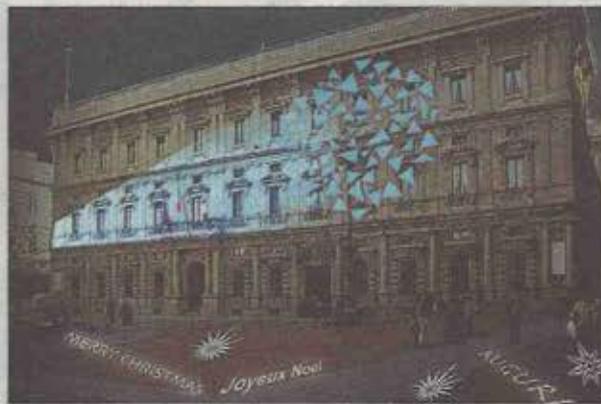


GIOVEDÌ
12 DICEMBRE 2013Lombardia
MilanoRedazione:
Via Solferino 28
Tel. 02 62821
Fax 02 62827703
milano.corriere.it
e-mail: cornil@rcs.it**Piazza della Scala** Da domani al 6 gennaio installazioni di luci
«Biancoinverno» illumina
e colora il salotto della città

Pennellate di luci colorate illumineranno alcuni dei luoghi simbolo della città, dal 13 dicembre al 6 gennaio dalle 17 alle 24. Biancoinverno trasforma piazza Scala in palcoscenico. Un'installazione fatta di luce, dissolvenze e musica valorizzerà gli spazi architettonici del «salotto di Milano», trasportando chi passa e osserva in una dimensione di sogno e incanto. Il progetto è stato promosso dal Comune e dalla Confcommercio di Milano, Lodi, Monza e Brianza. A realizzarlo è stato lo scenografo Sebastiano Romano con lo Studio Comunicazione & Immagine di Mariella Di Rao e A2A a fare da sponsor tecnico. «È un'altra iniziativa che nasce dall'idea di un privato e dalla collaborazione tra diverse

aziende, quindi a costo zero per i milanesi», ha dichiarato Chiara Bisconti, assessora al Tempo libero e Qualità della vita.

Proiettori architeturali e gobos di ultima generazione, offerti da Clay Paky, main sponsor dell'iniziativa, disegnano sulle superfici dei palazzi della piazza strie luminose che cambiano colore, sovrapposizioni di raggi che ricordano stelle comete e frammenti di corpi lucenti che esaltano i dettagli architettonici dei singoli edifici. Stelle e scritte augurali in diverse lin-



Dissolvenze
Un'installazione di luci e musica valorizzerà piazza della Scala: si cercherà di creare un'atmosfera da sogno nel «salotto di Milano»

gue, proiettate sul suolo della piazza, completano il quadro visivo. Il tutto punteggiato da brani di Jan Garbarek, Lisa Gerrard, Stephan Micus, Eleni Karaindrou e Vangelis.

«È un messaggio importante di accresciuta attrattività del cuore di Milano», ha com-

L'assessore

Iniziativa a costo zero: dall'idea di un privato alla collaborazione tra diverse aziende

mentato Fabio Moroni, consigliere di Confcommercio Milano per il Distretto del commercio. «Un importante segno di continuità nel valorizzare il Salotto di Milano», ha aggiunto Alfredo Zini, vicepresidente vicario di Epam, l'Associazione dei pubblici esercizi di Confcommercio. Il progetto è sostenuto economicamente infatti anche dalla Fipe, da Sforzin Illuminazione, da Joyo e dallo studio di progettazione Gms che è sponsor tecnico dell'evento.

P.D.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa

Proiezioni sui palazzi sul modello degli show olimpici

Luminarie e musica piazza della Scala è un palcoscenico

CON luci speciali, musica e colori, Piazza Scala offrirà uno show di Natale che debutta domani e continua fino al 6 gennaio, tutte le sere dalle 17 alle 24. L'installazione luminosa "sarà a costo zero per il Comune" come ha precisato l'assessore al Tempo libero Chiara Bisconti. Il programma di "Biancoinverno" si arricchisce di un nuovo capitolo, molto spettacolare, che coinvolge tra gli altri lo scenografo Sebastiano Romano e la Clay Paky, l'azienda bergamasca che figura tra i grandi sponsor di questa iniziativa, famosa per aver curato i giochi Olimpici di Londra e che da anni assicura la giusta illuminazione del palco della Scala, oltre a quelli super-glamour di Madonna e Beyoncé. Per rendere magica piazza Scala, numerosi proiettori di ultima generazione, disegneranno sulle facciate dei palazzi strisce luminose che cambiano colore e che ricordano stelle comete e frammenti di corpi lucenti. Le



luci che valorizzeranno i dettagli architettonici dei singoli edifici, si alterneranno a scritte di Buon Natale proiettate a terra, il tutto cadenzato dalla musica di Vangelis, Jan Garbarek, Lisa Gerrard, Stephan Micus ed Eleni Karaindrou.

Lo show di piazza Scala è promosso dal Comune in collaborazione con la Conf-

LO SHOW

Lo show di luci (a fianco il rendering dell'installazione) in piazza della Scala non costerà nulla al Comune: a pagare sono alcuni sponsor privati

commercio e l'Epam. «L'effetto magico di luci e musica servirà a garantire maggiore attenzione fascino su una delle piazze simbolo di questa città — spiega Fabio Moroni, consigliere di Confcommercio — operazioni come questa servono a favorire una immagine di Milano aperta e accogliente». «Piazza Scala piena

di luci valorizza il più bel "salotto" della città — spiega Alfredo Zini, il vicepresidente vicario di Epam, l'associazione dei pubblici esercizi — ma lo show è anche un messaggio di speranza per quei commercianti che stanno soffrendo la crisi e fanno di tutto pur di non abbassare la saracinesca».

«Sulla base di un tappeto sonoro, crederemo suggestioni natalizie molto innovative — garantisce Sebastiano Romano che si è formato alla Scala — i raggi di luce partiranno dal centro della piazza dove è collocato il monumento di Leonardo e da lì si irradieranno sulle facciate dei palazzi, disegnando atmosfere stellari». I quadri luminosi che si susseguono ogni venti minuti, saranno un invito a fermarsi in piazza a guardare lo show la sciandosi incantare dal caleidoscopio di luci, esaltato dall'accompagnamento musicale.

(L.a.)

**Golfarelli
Editore**

www.golfarellieditore.it

Milano

il Giornale

Giovedì
12 dicembre 2013

Il periodico
dall'anima
liberale

Golfarelli
Editore



IL CASO

**Radicale difende Sant'Ambrogio
Gli vietano di andare a Roma**

servizio a pagina 2



LUCI E MUSICA

**«Polvere di stelle» in piazza Scala
Dagli sponsor 80mila euro**

servizio a pagina 6



Da domani al 6 gennaio uno spettacolo di luci e musica

«Polvere di stelle» in piazza Scala: 80mila euro dagli sponsor



PROVA Luci in piazza Scala

■ Luci e musica in piazza Scala. Da domani al 6 gennaio l'installazione «Polvere di stelle» illuminerà piazza Scala e i suoi palazzi con uno show ad effetto. Il progetto, promosso da Comune e Confcommercio, è curato dallo scenografo Sebastiano Romano e dallo Studio Comunicazione & Immagine di Mariella Di Rao. Uno spettacolo natali-

zio da 80mila euro ma a costo zero per l'amministrazione. «L'idea nasce da un privato e dalla collaborazione tra diverse aziende» conferma l'assessore Chiara Bisconti. Sebastiano Romano che ha studiato la scenografia è pronto a dire la sua anche sulla valorizzazione dei Navigli o delle Porte della città, in vista di Expo. La «polvere di stel-

le» è un assaggio. Piazza Scala piena di luce e musica a pochi giorni dalla Prima «è un importante segno di continuità nel valorizzare il Salotto di Milano e i pubblici esercizi sono orgogliosi di contribuire» afferma Alfredo Zini, vicepresidente di Epame Fipe. La federazione dei pubblici esercizi ha sostenuto l'iniziativa con un contributo di

8mila euro. Ma il regalo più consistente (circa 72mila euro) viene da ClayPaky, società bergamasca che con i suoi proiettori di ultima generazione illumina anche il palco della Scala. Qui disegneranno (dalle 17 alle 24) su Palazzo Marino, Galleria, gli edifici della Ragioneria e Gallerie d'Italia un caleidoscopio di luci che cambiano colore, raggi che ricordano stelle comete e sul suo loggia auguri in diverse lingue.

MILANO **IL GIORNO**

Giovedì 12 dicembre 2013

www.ilgiorno.it/MILANO

IL PROGETTO

Ecco come
apparirà piazza
Scala da domani



Giochi di luce su Palazzo Marino e Scala Così il cuore della città si veste di Natale

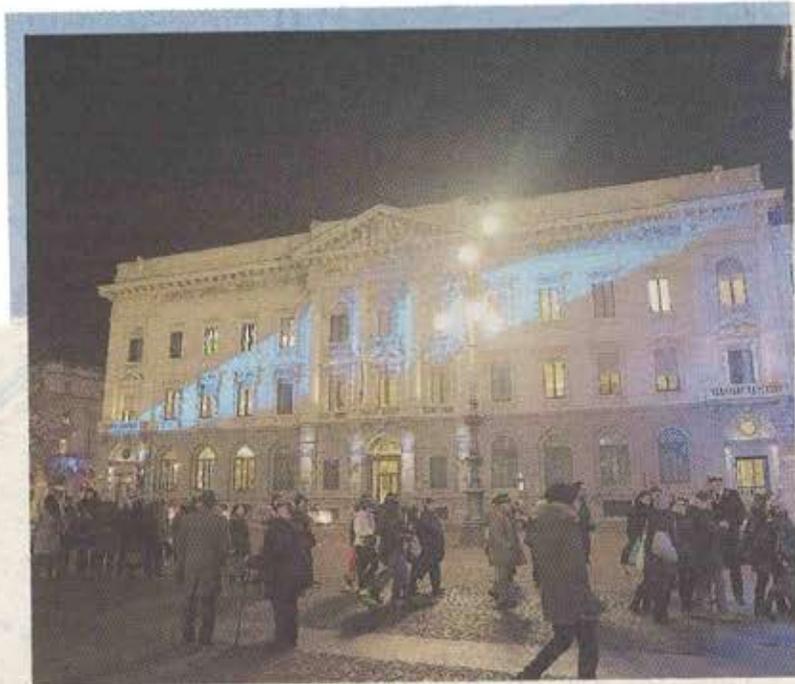
UN FASCIO DI LUCE bacerà la statua di Leonardo da Vinci e, come per effetto di un rimbalzo, tornerà poi, disperso in mille raggi, a irradiarsi in tutta la piazza. Su Palazzo Marino, come sulla Scala e sull'ingresso della Galleria Vittorio Emanuele, appariranno strie natalizie. A metà tra suolo e cielo appariranno scritte di «Buon Natale» in più lingue. Così piazza Scala accoglierà milanesi e turisti da domani e fino al 6 gennaio, dalle 17 fino a mezzanotte. Il progetto di illuminazione natalizia «Polvere di Stelle» è stato presentato ieri dall'assessore Chiara Bisconti e dagli sponsor che hanno contribuito a un piano da 80 mila euro. A partire da Unione Confcommercio e dalla Clay Paki, che ha fornito proiettori di ultima generazione.

L'INAUGURAZIONE DAVANTI AL PIERMARINI

Scala e Palazzo Marino Polvere di stelle per le feste di Natale

— MILANO —

STELLE, figure stilizzate e scritte di auguri in diverse lingue. Il gioco delle luci natalizie in piazza Scala si trasforma in spettacolo. È stata inaugurata ieri «Polvere di stelle, frammenti di luce», la grande macchina che proietta sulle facciate di Palazzo Marino e del Piermarini le luminarie per il Natale dei milanesi. Un'idea nata dall'accordo fra il Comune di Milano e la Confcommercio di Milano Lodi, Monza e Brianza, curato dallo scenografo Sebastiano Romano e dallo Studio Comunicazione e Immagine di Mariella Di Rao. L'accensione della storica piazza nel centro di Milano è avvenuta ieri pomeriggio, alle 18,30, riscaldata da un sottofondo musicale. Proiettori architettonici e 'gobos'



di ultima generazione disegnano sulle superfici dei palazzi della piazza strisce luminose che cambiano colore, suggestive sovrapposizioni di raggi che ricordano stelle comete e frammenti di corpi lucenti che esaltano i dettagli architettonici dei singoli edifici.

VARIE FORME di stelle e scritte augurali in diverse lingue, proiettate sul suolo della piazza, completano il quadro. La progressiva accensione dei segni di luce sui fronti architettonici, alternata alle proiezioni a terra, è punteggiata da brani musicali di artisti come Jan Garbarek, Lisa Gerrard, Stephan Micus, Eleni Karaindrou e Vangelis che trasformano il luogo in un magico caleidoscopio creando atmosfere di notevole impatto emotivo.

Esprimi il potenziale* Trasforma tutte le tue spese in viaggi e in bellissimi premi Richiedilo AMERICAN EXPRESS

Esprimi il potenziale* Trasforma tutte le tue spese in viaggi e in bellissimi premi Richiedilo AMERICAN EXPRESS

«Lanciamo un concorso per rifare piazza Scala»

Condividi:



8+1

Commenti:

0

ChiCa - Ven, 17/01/2014 - 07:12



commenta

8+1 0

Mi piace 2

Quando a metà dicembre si è accesa la «polvere di stelle» in piazza Scala, un gioco di luci e musica sul Salotto, le gallerie d'Italia, Palazzo Marino e teatro, qualcuno - i commercianti in primis - dissero che la bellezza della piazza non va messa in risalto solo a Natale.



Non solo di effetti scenografici, ma di una «vera e propria risistemazione» ha parlato invece ieri Giovanni Bazoli, presidente del Consiglio di sorveglianza di IntesaSanPaolo che ha inaugurato ieri una nuova mostra nei saloni dell'ex banca commerciale d'Italia. Lo «stile italiano» dell'architetto Luca Beltrami che nel primo Novecento progettò proprio la sede della Comit, e i milanesi potranno ripercorrere il suo lavoro negli scatti esposti fino al 13 aprile. Le Gallerie d'Italia, trasformando i vecchi sportelli in museo, hanno contribuito dal 2011 a rendere (ancora) più attrattiva la piazza. Ma Bazoli insiste sulla necessità di un restyling generale in vista di Expo. «Oggi la piazza è un crocevia automobilistico - ha osservato -, un incrocio in cui bisogna stare bene attenti a non essere investiti. Sogno che, magari attraverso un concorso di idee, si possa dare una nuova sistemazione e in questo senso potremmo dare il nostro contributo». Una sponsorizzazione evidentemente, tema a cui la giunta con i bilanci in rosso è più che sensibile. Bazoli spiega di aver «già discusso» con sindaco e vicesindaco per migliorare l'aspetto di una delle piazze centrali del capoluogo, che a suo avviso «non è come potrebbe essere e non è accattivante». La proposta del presidente è quella appunto di un concorso di idee, un percorso che potrebbe avere evidentemente dei tempi lenti in vista di Expo, ma «non importa se non riusciremo ad avere la trasformazione entro il 2015, pensate cosa potrebbe voler dire se i visitatori dell'Expo potessero vedere le proposte che sono state fatte per ripensare la piazza». Si ripensa alle critiche di Giorgio Armani negli anni passati quando anche Bazoli critica la piazza perchè di sera «è abbandonata, deserta, persino d'estate». E «anche il modo in cui sono distribuite le aiuole è dispersivo rispetto alla statua, non attira». Spera di convincere il Comune, il banchiere riferisce che la vice Ada Lucia De Cesaris «si è mostrata molto interessata all'idea». I turisti passano a pochi metri di distanza da Brera e la Pinacoteca a piazza Duomo con la cattedrale, il Museo del Novecento, Palazzo Reale, possono spingersi al Poldi Pezzoli, all'Ambrosiana. Non sbaglia Bazoli a definire piazza Scala «il baricentro». Si vedrà. Della sua decennale attività «bancaria» Bazoli assicura che le maggiori soddisfazioni sono arrivate con dalla sfera culturale e civile, «molte volte i milanesi mi fermano e mi dicono lei è il professor Bazoli? Grazie per quello che avete fatto in piazza Scala. Ma la mia ambizione ora va oltre. Utopia? Non so, ma è il

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login



login



registrazione



edicola



mio sogno». Per ora, di concreto ci saranno i lavori di risistemazione del pavè in via Manzoni. Partenza dei cantieri prevista in primavera. Poco dopo la pulizia del monumento a Leonardo da Vinci. A piccoli passi.

404 Not Found

nginx/1.8.0

ANNUNCI GOOGLE

ALTRI ARTICOLI



#MyER, in mostra le foto dell'Emilia Romagna raccontata su Instagram



Il centrodestra vola nei sondaggi: è tre punti sopra il centrosinistra



Autogrill porta Acafé in Russia



Abruzzo, indagato anche il governatore

Editoriali

Cuperlo presidente dei furbetti moralisti

di [Alessandro Sallusti](#)



Paladino di un sistema elettorale con le preferenze, alle ultime elezioni si era fatto mettere nel listino bloccato del Pd, una rosa di nomi decisi da Bersani

Cucù

La prima diversamente pace mondiale

di [Marcello Veneziani](#)



L'Italia si prepara a ricordare la prima guerra mondiale, cento anni dopo, innanzitutto cancellando il presupposto della nostra entrata in guerra: l'interventismo

L'opinione

Giampaolo Rossi



La Coca Cola, la sinistra e la Spinelli

Nicola Porro



Se i produttori di Stampanti sono peggio...

M. Restelli e G. De Francesco



La casa e l'autogol del Durc on line

Marcello Foa



Il fornaio che può far perdere Renzi in Toscana

Girolamo Tripoli



Avatar? Non è il campione assoluto di incassi....

Alessandro Bertinotti



Gioventù bruciata? No, gioventù sola...

Enrico Galletti



Cosa ne penso de 'La Buona Scuola' di Renzi

Antonella Grippo



Il consenso mitologico di



il Giornale.it

ABBONAMENTI

Abbonati a ilGiornale PDF Premium
potrai consultarlo su PC e su iPad:
20 euro per il mensile
100 euro per il semestrale
150 euro per l'annuale

**SOCIAL****INFO E LOGIN**

- Login
- Registrati
- Hai perso la password?

News

- Interni
- Cronache
- Esteri
- Economia
- Sport
- Cultura
- Spettacoli
- Motori
- Milano
- Feed Rss

Opinioni

Leggi i blog de ilgiornale.it

Editoriali

- Alessandro Sallusti
- Nicola Porro
- Giuseppe De Bellis
- Salvatore Tramontano

Rubriche

Cucù
di Marcello Veneziani

L'articolo del lunedì
di Francesco Alberoni

Speciali

- Lusso
- Viaggi
- Vini
- Salute
- Genitori e figli

Tech

- Tecnologia
- App iPad
- App iPhone
- App Windows

Community

- Iscrizione
- Login
- Facebook
- Twitter
- Google+

Assistenza

- Supporto Clienti
- Supporto Abbonati

Servizi

- Film al cinema
- Teatri
- Ricerca Farmacie
- Guida TV

Informazioni

- Chi siamo
- Contatti
- Codice Etico
- Modello 231
- Disclaimer
- Privacy policy
- Uso dei cookie
- Crediti

Abbonamenti

- Edicola
- Ed. cartacea
- Ed. elettronica
- Termini e condizioni

Pubblicità

Pubblicità su ilGiornale.it